



Prot. comunicati in intestazione – 2020-21

Treviso, 01.II.2021

A tutto il Personale – Docenti e ATA
 Agli Studenti ed alle Studentesse
 Ai Genitori

Sito – Aree dedicate
 Spedizione via email

Oggetto: procedure inerenti alla gestione delle situazioni Covid-19 – OPRG n. 2, 04.I.2021, all. 1.

Gentili Studenti e Studentesse,
 Gentili Genitori,
 Gentili Insegnanti ed ATA,

l'allegato n. 1 all'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del Veneto, data 04.I.2021, n. 2, ha definito alcune specifiche novità rispetto alla nota emanata dal Ministero della Salute il 24.IX.2020 con oggetto *Riapertura delle scuole. Attestati di guarigione da COVID-19 o da patologia diversa da COVID-19 per alunni/personale scolastico con sospetta infezione da SARS-CoV-2*, in merito alle procedure da seguire

- per la gestione delle situazioni di positività (isolamento);
- per la gestione dei casi posti in quarantena per contatto con situazioni di positività;
- per il rientro a scuola di studenti e personale scolastico dopo assenza per Covid-19.

Premesso che i passi preliminari sono quelli già descritti, ossia la segnalazione al proprio Medico di Medicina Generale e l'obbligo di seguire le sue prescrizioni, si ritiene utile comunicare quanto segue.

Definizioni preliminari

ISOLAMENTO – Dispositivo emesso dal SISP di riferimento in relazione all'individuo riscontrato positivo: egli deve stare al domicilio, isolato anche dai familiari oltre che da esterni. Deve effettuare un tampone di riscontro di negativizzazione 10 gg. dopo il primo.

QUARANTENA – Dispositivo emesso dal SISP di riferimento in relazione all'individuo che abbia avuto contatti con un positivo: vi viene sottoposto chiunque abbia avuto contatti con un positivo entro le 48 precedenti la positività di quest'ultimo. Dura 10 gg., al termine dei quali viene effettuato il test. L'incubazione del Covid-19 va da 1-2 giorni a 10-14 giorni; la quarantena è un provvedimento cautelativo.

SISP – Servizio di Igiene e di Sanità Pubblica

I provvedimenti di isolamento e quarantena possono essere stabiliti SOLO dal SISP, non dalle scuole che NON hanno alcun titolo ad emetterli, poiché sono dispositivi di limitazione delle libertà individuali.

Chi è definito CONTATTO SCOLASTICO

a. Se l'individuo positivo è uno studente (tab. 1a), sono contatti scolastici

Studenti	tutti i compagni di classe dell'allievo riscontrato positivo
Docenti	gli insegnanti che abbiano effettuato lezione per 4 ore o più nelle 48 seguenti il riscontro dei sintomi (se sintomatico) o della positività al primo tampone (se asintomatico)
ATA	gli ATA (nel caso nostro, soprattutto i tecnici di laboratorio) che abbiano effettuato lezione per 4 ore o più nelle 48 seguenti il riscontro dei sintomi (se sintomatico) della positività al primo tampone (se asintomatico)

b. Se l'individuo positivo è un operatore scolastico (tab. 1b) sono definiti contatti scolastici

Studenti	gli allievi che abbiano avuto lezione per 4 ore o più nelle 48 seguenti il riscontro dei sintomi (se sintomatico) o della positività al primo tampone (se asintomatico)
Docenti	i docenti che abbiano avuto un rapporto di lavoro per 4 ore o più nelle 48 seguenti il riscontro dei sintomi (se sintomatico) o della positività al primo tampone (se asintomatico)
ATA	gli ATA che abbiano avuto un rapporto di lavoro per 4 ore o più nelle 48 seguenti il





	riscontro dei sintomi (se sintomatico) o della positività al primo tampone (se asintomatico)
--	--

OPGR n. 2, 04.I.2021, p. 4

«Le indicazioni sopra riportate, sono da considerarsi valide solo nel caso in cui siano state rispettate tutte le raccomandazioni igienico-sanitarie e le misure di prevenzione previste per il contesto scolastico. In caso contrario, il SISP potrà ritenere opportuno considerare come contatti a rischio anche soggetti non rientranti nelle casistiche riportate. Si specifica che, salvo eccezioni, non vengono avviate procedure di *screening* scolastico in caso di riscontro di positività di collaboratore scolastico o altro personale scolastico (es. personale ATA, personale addetto alle pulizie, ecc.).
 In tal caso i servizi preposti (Medico curante o SISP) procedono alle disposizioni formali di isolamento del positivo e quarantena dei relativi contatti, come di consueto».

Procedure

1. Positività di uno studente, anche al primo test

Il dirigente, avuta notizia di positività di uno studente (dalla famiglia, in forma preferibilmente scritta, via *email*) può disporre la DAD per l'intera classe *anche prima* della comunicazione ufficiale da parte del SISP della disposizione di un isolamento.

L'isolamento dell'allievo viene disposto dal SISP e trasmesso alla scuola.

Il SISP dispone la quarantena per i compagni di classe.

Il SISP dispone la quarantena per il solo personale scolastico che abbia avuto contatto con la classe per 4 o più ore nelle ultime 48, dopo l'insorgere dei sintomi o la conclamata positività.

Qualora tra il *test* rapido (positivo) e quello molecolare vi sia discrepanza, prevale quello più preciso, ossia il molecolare: sarà comunque il SISP a dare ulteriori indicazioni alla scuola con comunicazione di revoca o conferma dei provvedimenti di isolamento e quarantena.

2. Intervento specifico del SISP (tab. 2)

Caso positivo	Studenti	Docenti e ATA
Studente	Quarantena e test al 10° giorno <i>NB: in attesa di comunicazione del SISP, la scuola sospende l'attività in presenza.</i>	Scuole primarie e sec. I-II grado: quarantena e test al 10° giorno, se svolto attività in presenza con il caso positivo, per un tempo ≥ 4 ore, nelle ultime 48 ore. <i>NB: in attesa di comunicazione del SISP, la scuola sospende l'attività in presenza.</i>
Docente o ATA	Scuole primarie e sec. I-II grado: quarantena e test al 10° giorno, se l'insegnante ha svolto attività in presenza con il caso positivo, per un tempo ≥ 4 ore, nelle ultime 48 ore <i>NB: in attesa di comunicazione del SISP, la scuola sospende l'attività in presenza.</i>	Scuole primarie e sec. I-II grado: quarantena e test al 10° giorno, solo per coloro che hanno svolto attività in compresenza con il caso positivo, per un tempo ≥ 4 ore, nelle ultime 48 ore <i>NB: in attesa di comunicazione del SISP, la scuola sospende l'attività in presenza.</i>

OPGR n. 2, 04.I.2021, p. 6

«In presenza di un caso positivo in una classe, i contatti identificati nella classe stessa (tabelle 1a-b), saranno posti in quarantena ed eseguiranno un *test* di controllo al termine della stessa (indicativamente, al 10° giorno).

In caso di comparsa di sintomatologia durante la quarantena dovranno contattare il proprio Medico di Medicina Generale (MMG).

Nell'eventualità di casi positivi in classi diverse della stessa scuola, il SISP valuta, l'opportunità di attuare misure aggiuntive. A tale riguardo, qualora il SISP, a seguito di evidenza di circolazione virale sostenuta, ravvisasse l'opportunità di sottoporre a *test* di *screening* gli alunni e il personale scolastico di un istituto, tali test potranno essere effettuati anche direttamente all'interno della struttura scolastica, con modalità definite in base all'organizzazione aziendale».

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO





OPGR n. 2, 04.I.2021, pp. 6-7

«3.4 ESECUZIONE DEL TEST A FINE QUARANTENA

Il SISP, sulla base della specifica organizzazione aziendale, programma i test previsti al termine del periodo di quarantena, comunicando alla scuola le modalità e le tempistiche di svolgimento.

3.5 RIFIUTO DI ESSERE SOTTOPOSTO AL TEST

Nell'eventualità di un rifiuto ad essere sottoposto al *test* previsto al termine della quarantena, l'alunno come l'operatore scolastico per massima cautela dovrà osservare un periodo di quarantena della durata totale di 14 giorni. La riammissione all'eventuale attività didattica in presenza è comunque subordinata all'assenza di sintomatologia sospetta per COVID-19.

3.6 CONVIVENTI/GENITORI DI UN "CONTATTO SCOLASTICO"

Per i conviventi/genitori di soggetti individuati come "*contatti scolastici*" di un caso positivo non è prevista quarantena né esecuzione di *test* diagnostico, a meno che il "*contatto scolastico*" non risulti a sua volta positivo. Il SISP, anche in collaborazione con il Medico curante, informa circa le misure igienico-sanitarie e comportamentali da adottare durante il periodo di quarantena del "*contatto scolastico*".

3.7 CERTIFICATI DI FINE QUARANTENA

Il SISP territorialmente competente [...] provvederà a definire e comunicare alle scuole le modalità per la riammissione dei "*contatti scolastici*" al termine della quarantena, prevedendo uno dei seguenti percorsi:

- comunicazione da parte del SISP alla scuola del termine della quarantena;
- presentazione direttamente alla scuola, da parte del genitore/operatore, del referto di negatività del *test* eseguito nei tempi stabiliti dall'Azienda ULSS, e indicati nell'attestazione di inizio quarantena.

La riammissione di alunni ed insegnanti/operatori scolastici posti in quarantena in quanto contatti di caso extrascolastico può avvenire presentando alla scuola il referto di negatività del *test* eseguito al termine della quarantena secondo le tempistiche indicate nella certificazione di inizio quarantena redatta dal Medico curante o dal SISP secondo l'organizzazione locale.

Gli attestati di fine quarantena, possono essere redatti, oltre che dal SISP, anche dai Pediatri di Libera Scelta o Medici di Medicina Generale.

L'alunno/operatore scolastico persistente positivo, potrà interrompere l'isolamento ed essere riammesso a scuola con attestato redatto dal SISP o dal Pediatra di Libera Scelta/ Medico di medicina generale sulla base dell'organizzazione locale dopo 21 giorni dall'inizio sintomi o effettuazione del primo tampone positivo purché senza sintomi da 7 giorni, senza attendere la negativizzazione».

Resto a Vostra disposizione per ogni ulteriore chiarimento e ringrazio sin d'ora tutti/e Voi per la collaborazione.

Cordiali saluti.

Il dirigente scolastico
Mario Dalle Carbonare

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO

